



POLITECNICO
MILANO 1863



POLITECNICO
MILANO 1863

Scuola del Design
Laurea in Design del prodotto industriale

Laboratorio di sintesi finale Sez. P1



Laboratorio di sintesi finale Sez. P1

Gruppo docente:

Prof. Mario Bisson

Prof.ssa Stefania Palmieri

Prof. Paolo Orlandini

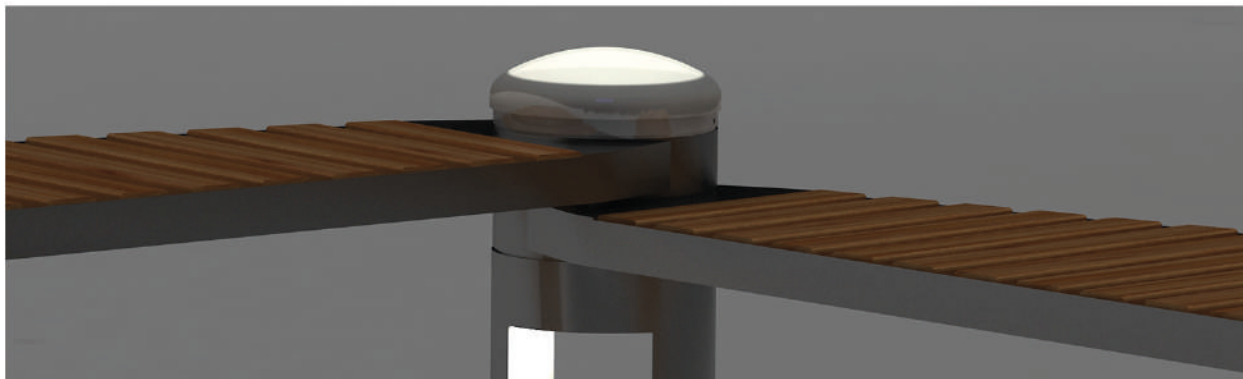
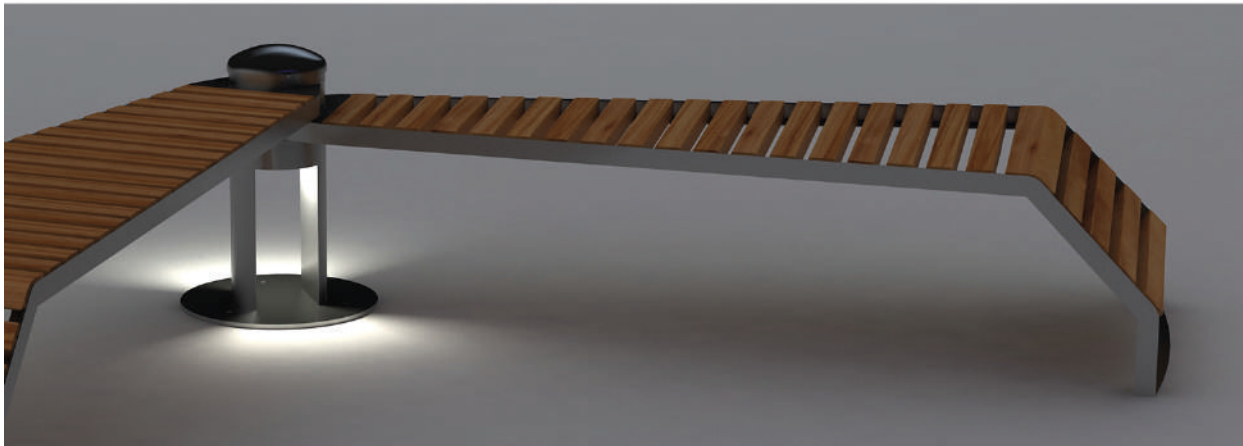
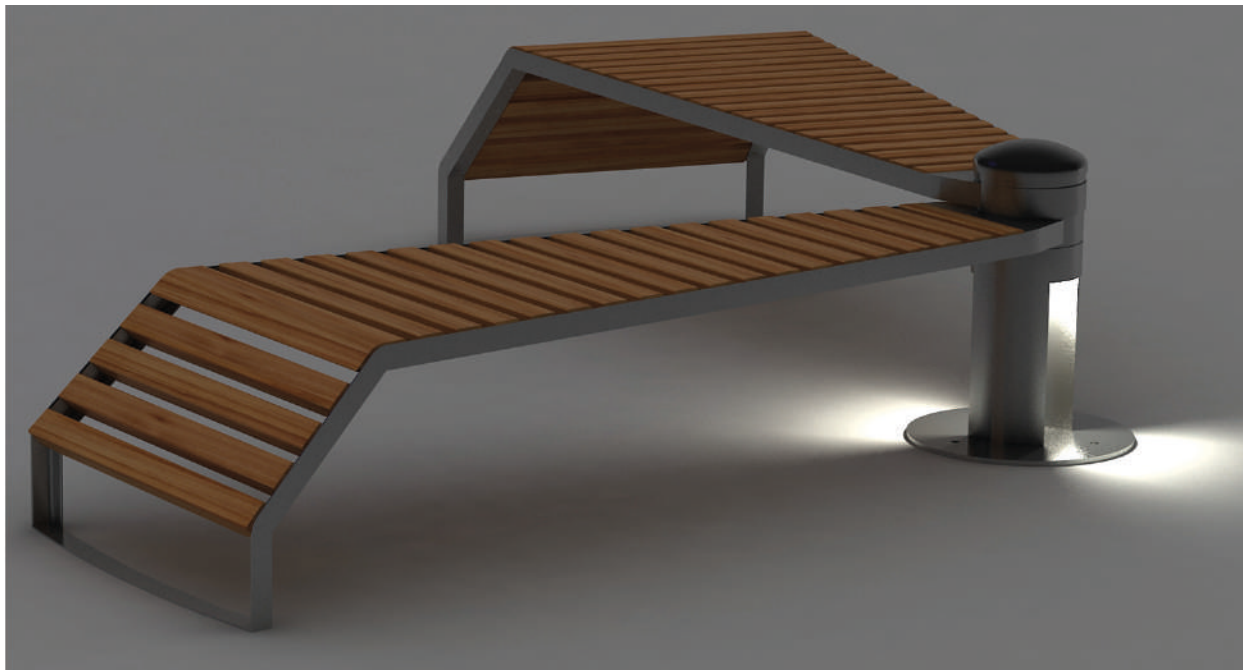
Prof. Fabrizio Barbero

Prof. Giorgio De Ponti

Cultori della materia n. 4

Aziende partner n. 2-3





Introduzione

Un processo progettuale è un iter, un percorso in cui si procede dall'astratto al concreto. Il punto di partenza può essere un'idea, che si forma nella mente. Questa idea è qualcosa in cui si esplica un rapporto fra alcuni significati e delle forme geometriche, rapporto che sembra adeguarsi al contesto del problema da risolvere. Ciò che comincia ad apparire sono delle idee astratte, che alla fine si concretizzeranno in qualcosa di materiale e definito. Il passo iniziale del percorso fra il polo dell'astrazione e quello della concretezza è la traduzione, l'espressione dell'idea sono le parole, parlate e scritte, le rappresentazioni grafiche, i simboli matematici e i modelli materiali.





Laboratorio di sintesi finale Sez. P1

Programma

All'interno del Laboratorio viene affrontato il problema del progetto di prodotto con una visione antropocentrica, strutturata cioè ponendo l'uomo come misura di tutte le cose.

Tale punto di vista investe concettualmente anche la metodologia progettuale, orientando i possibili campi operativi attraverso l'approfondimento applicato di studi ergonomici, antropometrici, cinesiologici, percettivi, psicologici, antropologici.

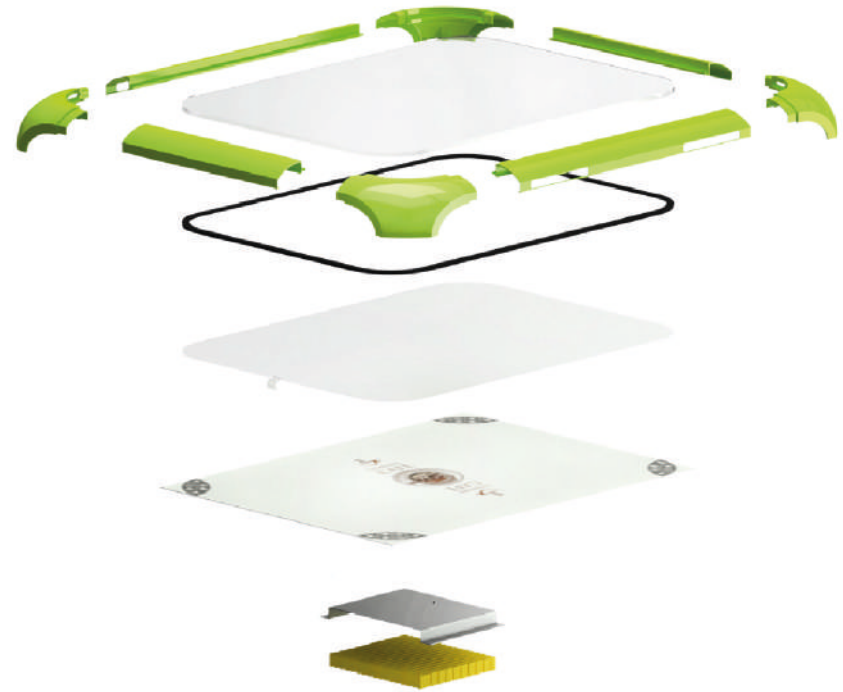
Vengono quindi ad essere trattati lo studio della prensilità della mano, lo studio del corpo nella sua complessità percettiva, fino alle dinamiche del movimento, all'interno dello specifico campo progettuale assegnato.

Gli argomenti teorici che verranno affrontati a supporto della progettazione verteranno sui seguenti temi: tecnologia e statica delle strutture con valore semiologico e di linguaggio; contenuti attuali della storia del design; ruolo della percezione; oggetto-protesi e interfaccia; antropometria ed ergonomia; morfogrammi; metodologia della progettazione; prassi del progetto ideativo, di massima, esecutivo; interazione progetto-produzione; morfologia come discorso sistematico.

Si riterranno inoltre essenziali la comprensione e lo sviluppo dei singoli componenti progettuali, che andranno verificati attraverso la rappresentazione della struttura delle parti interagenti e del sistema, in assonometria esplosa.

I componenti ai quali verrà fatto riferimento nello sviluppo progettuale dovranno essere intesi come "pars pro toto", rispettandone le valenze modulari, il significato percettivo, le variazioni formali.





Laboratorio di sintesi finale Sez. P1

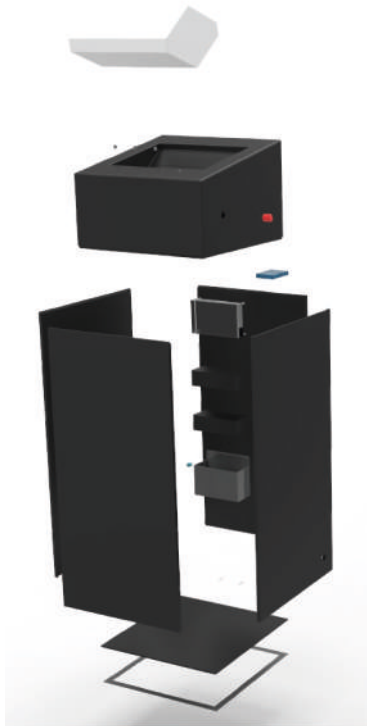
Calendario

Le attività si svolgeranno in tre fasi:

- | | | |
|----|----------|----------|
| 1. | Analisi | ottobre |
| 2. | Concept | novembre |
| 3. | Sviluppo | dicembre |

Ogni fase si concluderà con una prova in itinere valutata dai docenti





Laboratorio di sintesi finale Sez. P1

Criteri di valutazione

1^ prova in itinere (**lavoro in gruppo max 3 studenti/gruppo**)

ANALISI

Gli studenti nella prima fase del semestre dovranno sviluppare un'analisi relativamente all'argomento concordato con la docenza con particolare attenzione alle seguenti componenti: Colore, Ergonomia, Tecnologia, Funzione, Percezione, Psicologia, Semiotica, Antropologia, Normative.

2^ prova in itinere (**lavoro individuale**)

CONCEPT

Gli studenti dovranno presentare/motivare attraverso disegni, modelli e relazione verbale l'idea, il concept che vogliono portare avanti.

3^ prova in itinere (**lavoro individuale**)

SVILUPPO

Gli studenti presenteranno il proprio progetto finito attraverso strumenti multimediali e modelli fisici

*** I lavori dovranno essere completi in tutte le loro parti:**

- presentazione digitale
- disegni esecutivi su formato normato come da indicazioni
- modello finale in scala adeguata (i modelli possono essere più di uno)
- relazione rilegata in A4 completa di bibliografia e immagini con relative note



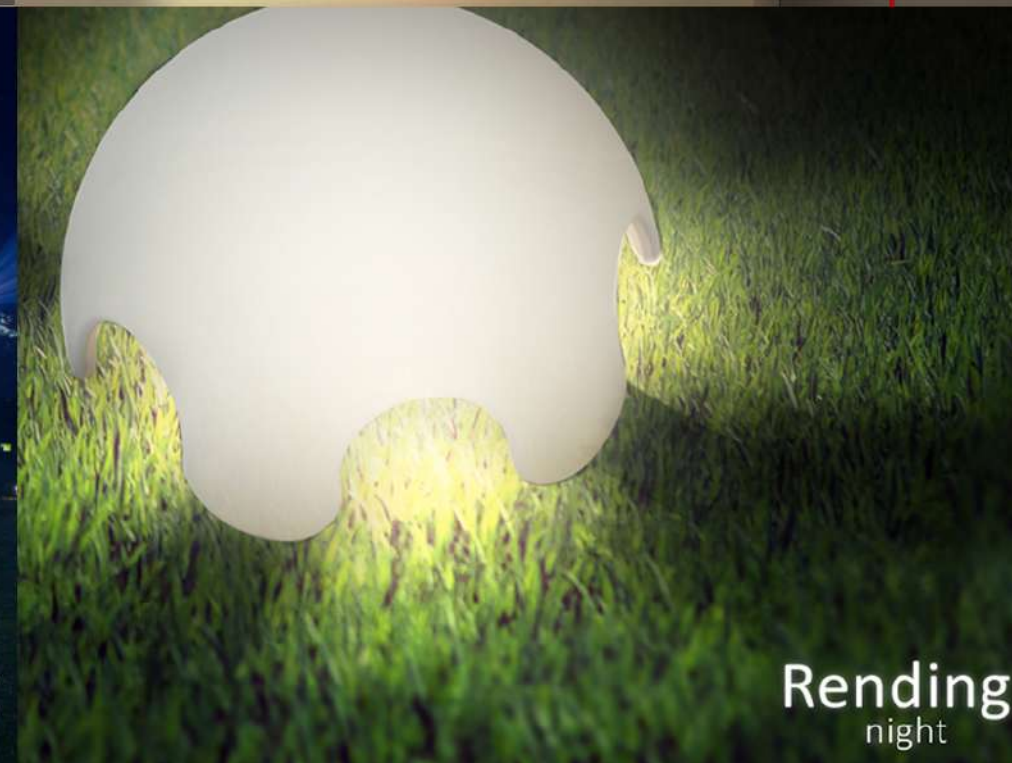
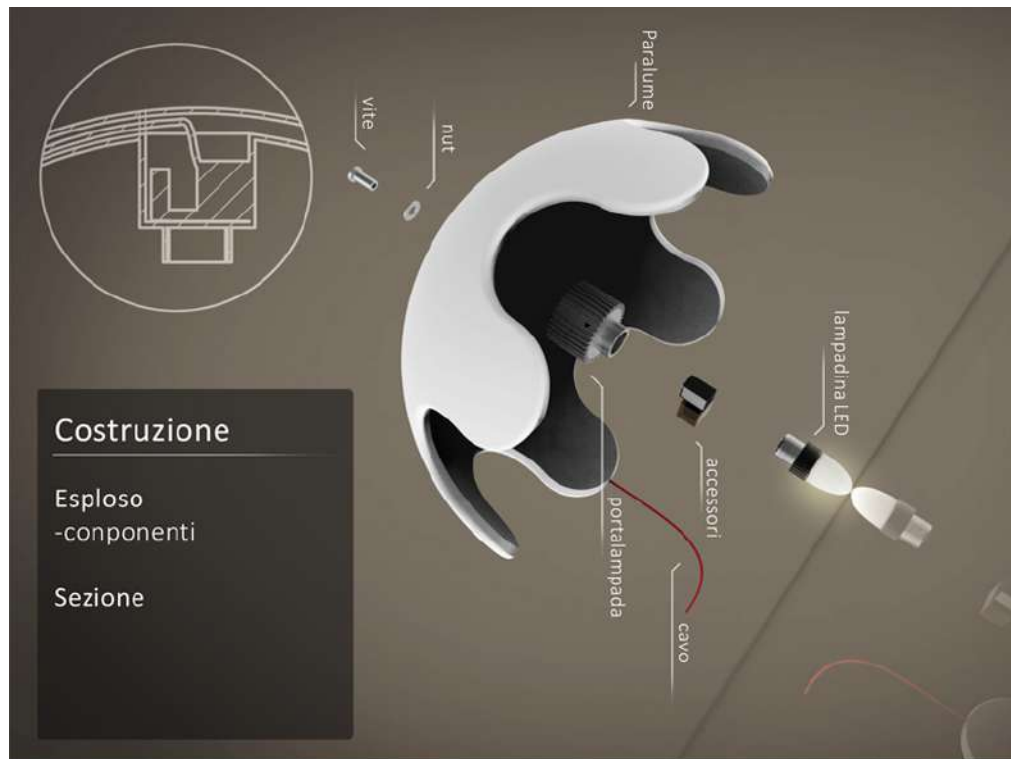
Laboratorio di sintesi finale Sez. 1

Alcune precedenti aziende partner



POLITECNICO MILANO 1863







t i c - t o c b a g



«Details»
two pairs of magnetic buttons
to close the bag
two hidden magnets to prevent
from falling out

«How to use the Tic-toe bag»
sequence pictures



14

Colors



«Basic colors and patterns»

Choose
color
line
position of logo

21

1/3

ISTRUZIONI' D'USO



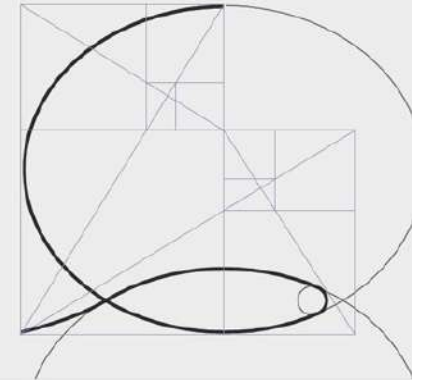
1) TOGLIERE LA TRACOLLA



2) DIVISIONE TRAMITE CERNIERE

DOPPIOFONDO





Funzionamento



ROK SAK

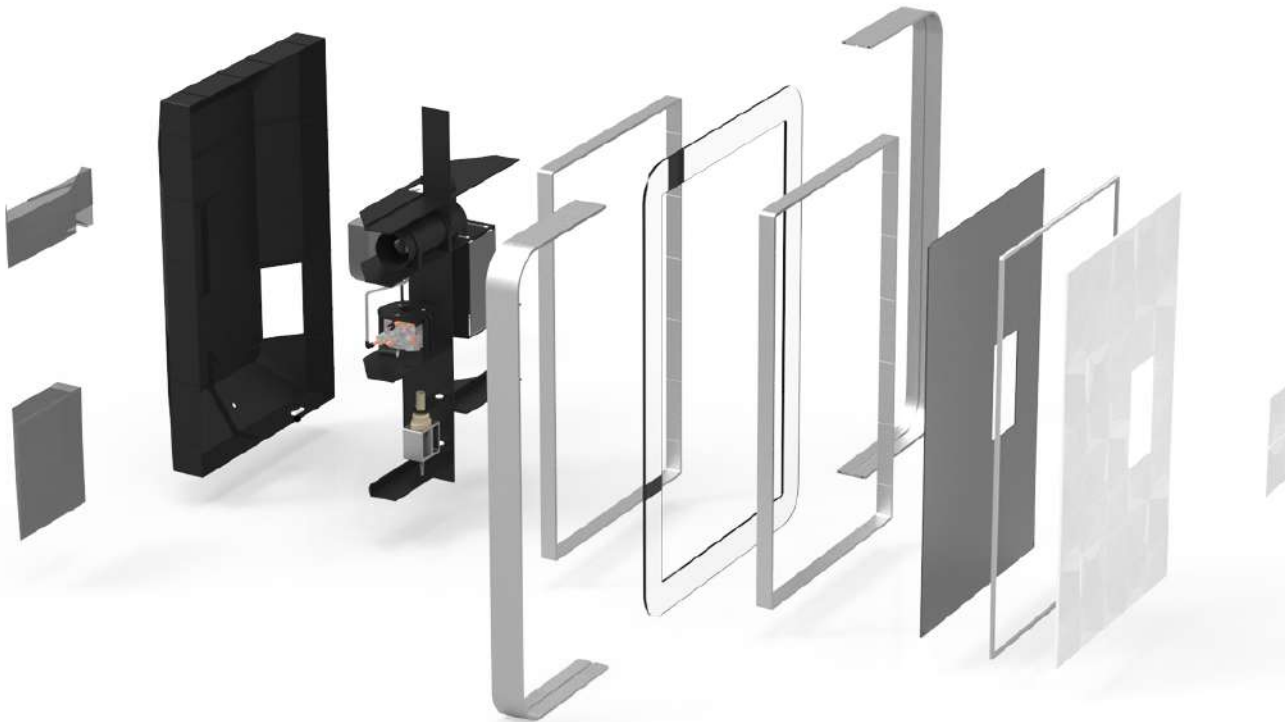
NOT NORMAL.
EVERYDAY.

UTILIZZO/AT HOME



UTILIZZO/IN PLACE

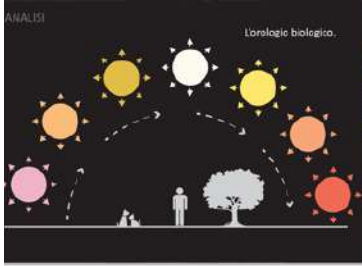






Terzo
concept





TAM TAM

MATERIALI.



CONCEPT

Le forme morbide e circolari permeano lo stile MINI negli interni. Alcantara® è stata fondamentale per le sue capacità di ammorbidire ed armonizzare ulteriormente le strutture su cui è applicata.



CONCEPT

PALETTE COLORI.

INSERIMENTO IN AMBIENTE.

PACEMAN



SVILUPPO





Laboratorio di sintesi finale Sez. P1

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

